



COMUNE DI AGRATE CONTURBIA
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 84
del
6/12/2016

OGGETTO :
APPROVAZIONE PIANO PREVENZIONE ANTICORRUZIONE TRIENNIO 2016-2018

L'anno **duemilasedici**, addì **sei**, del mese di **dicembre**, alle ore **19** e minuti **00**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TOSI SIMONE	SINDACO	X	
ZONCA MARCO	ASSESSORE	X	
VISCONTI GIAN CARLO	ASSESSORE	X	
Totale		3	

Partecipa il Segretario Comunale, **GUGLIOTTA DOTT. MICHELE**.

Il Signor, **TOSI SIMONE**, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

N. 80 del 06.12.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PREVENZIONE ANTICORRUZIONE TRIENNIO 2016 – 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ed in particolare, il comma 8, dell'art. 1 della citata legge, dispone che l'ente, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Preso atto:

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con delibera 831 del 03.08.2016, ha approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, ispirato ai principi di cui al D.Lgs. 97/2016, che ha apportato modifiche al D.Lgs. 33/13 ed alla Legge 190/12, prevedendo, tra l'altro, l'unificazione del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (quest'ultimo diviene una sezione ad hoc), atti che i Comuni devono adottare;

Osservato:

- che con ultima deliberazione n. 831 in data 03.08.2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, in seguito a quanto disposto dal D.Lgs. 97/16:

- che con tale atto, è stato precisato che le amministrazioni e i soggetti specificamente indicati nell'art. 2-bis, co. 2 del D.Lgs. 33/2013, sono tenuti ad adottare il PTPC o le misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle già adottate ai sensi del D.Lgs. 231/2001:

- che oltre ai contenuti evidenziati nel PNA 2013 e nella determinazione 12/2015, si evidenzia che il D.Lgs. 97/2016, nel modificare il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC:

- che in particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo, per cui l'elaborazione del PTPC presuppone, dunque, il diretto coinvolgimento del vertice delle pubbliche amministrazioni e degli enti in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico-gestionale;

- che altro contenuto indefettibile del PTPC riguarda la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza. La soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, per effetto della nuova disciplina, comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del PTPC come "apposita sezione". Quest'ultima deve contenere, dunque, le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente. In essa devono anche essere chiaramente identificati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni.

- che con detto piano si raccomanda alle amministrazioni e agli altri enti e soggetti interessati dall'adozione di misure di prevenzione della corruzione, di curare la partecipazione degli

stakeholder nella elaborazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, anche attraverso comunicati mirati, in una logica di sensibilizzazione dei cittadini alla cultura della legalità;

- che rispetto alle disposizioni normative (art. 1, co. 8, l. 190/2012) che il PTPC debba essere trasmesso all'ANAC, tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione". I documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti. Il rinvio alla comunicazione dei PTPC deve intendersi riferito anche alle misure di prevenzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Anche queste ultime sono pubblicate sul sito istituzionale degli enti, analogamente a quanto evidenziato sopra per i PTPC;

Preso atto:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 in data 04.10.2016, si è provveduto in esecuzione al punto 5.1 organi di indirizzo del Piano sopra richiamato, all'individuazione degli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione, che per questo Comune che risultano riconfermati rispetto al Piano Triennale della Prevenzione dell'Anticorruzione e Trasparenza, che qui si propone;

Osservato:

- che in ragione della dimensione demografica, tutto sommato contenuta, dell'Ente, non sono stati coinvolti "attori esterni" nel processo di predisposizione del Piano inizialmente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 09, in data 30.04.2013, ed emendato con ultima deliberazione di G.C. n. 06 in data 30.01.2014, per il triennio 2015 - 2017;

Rilevato che detto piano contiene un nuovo nucleo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi); nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:
 - rispetto dei termini dei procedimenti;
 - iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
 - iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari
 - nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
 - azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
 - previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Agrate Conturbia;

Considerato:

- che, al fine di addivenire ad un aggiornamento del piano, così come previsto dalla legge, con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'aggiornamento stesso, è stato pubblicato apposito avviso sul sito internet istituzionale, invitando a presentare eventuali proposte/osservazioni entro il 25.11.2016, ed invitando altresì i Responsabili dei Servizi e l'Organismo individuale di valutazione della performance a proporre emendamenti;

Appurato:

- che entro tale data nessuna proposta o osservazione è pervenuta da parte dei Cittadini;

Ritenuto quindi necessario approvare il nuovo piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza “aggiornato”, che tenga conto delle variazioni normative intervenute (D.Lgs e del Piano Nazionale Anticorruzione, recependo altresì le osservazioni pervenute, sopra espresse;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario comunale reggente, dott. Gugliotta Michele;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, non è necessario il parere contabile in quanto l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate:

- 1) Di approvare l’aggiornamento al Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza, relativo al periodo 2016 – 2018, a seguito degli aggiornamenti sopra descritti, il cui testo riformulato si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di disporre l’adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- 3) Di dichiarare con successiva citazione unanime favorevole il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to TOSI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

Agrate Conturbia, li 1/12/2016

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale web per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 21/12/2016 ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, n. 267.

Agrate Conturbia, li 21/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Agrate Conturbia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(GUGLIOTTA DOTT. MICHELE)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data 6/12/2016 , perchè dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- diventerà esecutiva in data _____ , per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE